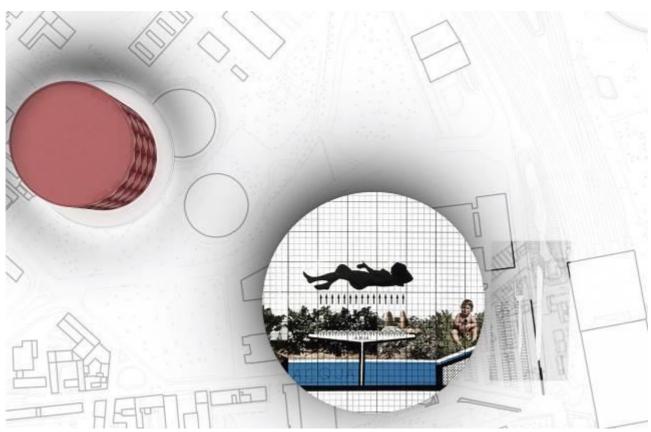


Comunicato Stampa

## **LOCATION 51**

## MILAN: THE NEW ENERGETIC LANDSCAPE

"Tavolata" di architettura realizzata da False Mirror Office, Ghigos, Gruppo Torto, UNO8A + caarpa, W.A.R



Nel 1972 il MOMA di New York mette in mostra il lavoro delle avanguardie radical italiane che si confrontano in un "new domestic landscape". Giovani gruppi di progettisti come Archizoom e Superstudio definiscono in quegli anni delle "visioni" architettoniche completamente nuove e "radicali", immaginando scenari utopici in stretto rapporto con la tecnologia. A quasi mezzo secolo di distanza, ci troviamo a vivere in un mondo diverso rispetto a quello immaginato dalle utopie radicali, dove la tecnologia "a portata di mano" ha reso la città sempre più "smart" ma senza stravolgerne la fisionomia. In un contesto dove i

concetti di produzione e di consumo di energia sono fattori fondamentali per lo sviluppo presente e futuro, immaginare come questi attori possano plasmare la città esistente diventa un atto doveroso.

Così cinque giovani studi di progettisti italiani si confrontano, lavorando su cinque diverse tipologie di energia per rivoluzionare con forza creativa l'area di Milano Bovisa.

False Mirror Office, Ghigos, Gruppo Torto, UNO8A + caarpa e W.A.R. si propongono come una nuova generazione di progettisti che dialogano ironicamente sul futuro della città in un "new energetic landscape". Gruppo Torto sfrutta le possibilità dell'energia potenziale per creare attorno ai gasometri strutture dalle quali tuffarsi e scivolare; False Mirror immagina dei totem di energia tribale in grado di coinvolgere la comunità in nuove manifestazioni primordiali; Ghigos utilizza l'energia da biomassa come mezzo per un'integrazione\sovrapposizione tra mondo agricolo e città in un "ritorno al futuro" urbano; W.A.R. trasforma il cimitero degli angeli di John Hejduk in un accomulatore di energia cinetica; UNO8A + caarpa usano il calore generato dalle infrastrutture digitali come mezzo per realizzare nuovo ecosistema urbano. Il tutto si racconta in un piccolo interno domestico formato da tovaglia, piatti, specchi antichi e budini, per una "tavolata di architettura" dall'irriverente sapore radical.

## **DESIGNERS:**

False Mirror Office
Ghigos
Gruppo Torto
UNO8A + caarpa
Warehouse of Architecture and Research

SPONSOR:

Ideas Bit Factory (<u>www.ideas-bit-factory.it</u>)
Budino San Martino (<u>https://www.ilovesanmartino.it</u>)

## A cura di:

Davide Crippa e Mirco Facchinelli